

Il programma escursionistico dell'estate 2025 promosso dal Comune di Assisi per valorizzare il parco

# Alla scoperta del monte Subasio

Da luglio a ottobre venticinque appuntamenti con trekking, yoga e relax immersi nel verde

di Flavia Pagliochini

ASSISI

■ Venticinque escursioni con trekking, yoga, relax, sapori tipici, musica, spiritualità, osservazione delle stelle e possibilità di vivere esperienze uniche immersi nel verde del Subasio, il monte alle cui pendici sorge Assisi. Per l'estate 2025 arriva "Alla Scoperta del Monte Subasio", programma escursionistico dell'estate 2025, promosso dal Comune di Assisi per valorizzare e far conoscere il Parco del Subasio, come risorsa naturalistica e turistica strategica. Da luglio a ottobre, saranno come detto 25 gli appuntamenti gratuiti, ognuno con un tema e un percorso diversi. Si parte il 5 e 6 luglio (dalle 16 all'Eremo delle Carceri), con "Ascesa al Monte": un percorso ad anello fra sacro e profano, di circa 7,5 km per arrivare all'Abbazia di San Benedetto: durante il tragitto l'Ensemble Micrologus eseguirà canti e musiche ispirati al "Cantico delle Creature", in occasione degli 800 anni del primo poema in lingua volgare italiana, scritto nel 1225 da Francesco di Assisi e dedicato alla ricerca dell'armonia tra uomo e natura. Gran finale con il concerto all'interno e all'esterno dell'antica Abbazia e poi degustazione di prodotti tipici e birra artigianale, fatti in casa dalle monache benedettine di Sant'Anna, che gestiscono la struttura. Il 10 luglio "Escursione al Plenilunio", esperienza suggestiva per ammirare la prima luna piena di lu-



**Modalità**

Uscite gratuite con prenotazione obbligatoria entro le ore 12 del giorno precedente

Alla scoperta del monte Subasio Programma escursionistico per l'estate 2025 da luglio a ottobre

glio, il 12 "Tramonto tra i monti", per osservare il calar del sole con vista indimenticabile su Assisi. Il 19 luglio "Yoga e trekking al tramonto", una camminata sensoriale nella zona degli Stazzi, con yoga tra i profumi e i colori del Subasio. Il 20 luglio "Archeotrekking", escursione archeologica alla scoperta di antichi resti di costruzioni fortificate, con archeologi come guide. Il 25 luglio ancora "Yoga e trekking al tramonto" nella zona della Madonna della Spella. Il 26 luglio "Porziano sotto le stelle", escursione con osservazione delle stelle e del cielo, insieme al Gruppo Astrofili del Monte Subasio. Il 27 luglio "Bimbincammino, emozioni in natura", un percorso per bimbi e famiglie, con racconti, leggende, giochi immersi nella natura. Iniziative sono in programma anche per tutto agosto: "L'obiettivo - hanno sottolineato Valter Stoppini e Fabrizio Leggio, sindaco e assessore a turismo e marketing di Assisi - è far conoscere bellezza e risorse del Monte Subasio e attirare nuove forme di turismo e delocalizzare i flussi, proponendo Assisi non solo come città di arte, cultura e spiritualità, ma anche come realtà in cui è possibile vivere esperienze davvero uniche, facendo attività all'aria aperta, immersi nella natura". Tutte le escursioni sono gratuite, con prenotazione obbligatoria entro le ore 12.00 del giorno precedente l'evento, tramite WhatsApp o telefono: +39 334 1546609.

## Cambio della denominazione sociale e nuovo marchio commerciale dopo l'assemblea dei soci Cantina Vetunna, storia del vino a Bettona

BETTONA

■ Grande entusiasmo per la novità di Cantine Bettona. L'assemblea straordinaria dei soci della storica cantina bettonese, attiva fin dal 1960 a Passaggio di Bettona, ha scelto come nuova denominazione sociale Cantina Vetunna, omaggiando le antiche origini etrusche della città di Bettona. Già a partire dal 2016 la Cantine Bettona ha intrapreso questo percorso di rinnovamento presentando il marchio commerciale aziendale Vetunna. Nome e logo della cooperativa sono stati completamente ridisegnati, accuratamente studiati nell'ottica di dare risalto al legame tra produzione vinicola e storia del territorio. Il marchio Vetunna si ispira chiaramente al nome antico - forse derivante dal gentilizio Vetuna, comune a varie famiglie originarie dell'Etruria settentrionale - dell'etrusca Bettona. La storia di Bettona se ha suggerito il nome della cantina, ne ha anche definito il segno. Con un'opera di restyling completa, oltre al no-



Cantine Bettona In attività fin dal 1960, ora la nuova denominazione sociale scelta dall'assemblea dei soci

me è stato rinnovato il logo, disegnando la città di Bettona in pochi, significativi tratti: due torri merlate che cingono la sagoma di San Crispoldo, vescovo e martire, patrono della città. Tale logo altro non è che la rielaborazione grafica di un antico sigillo della città di Bettona risalente al XIV secolo, conservato nel Museo della città "Bictonium Criste Protegat Discipulus Iste". San Crispoldo, primo evangelizzatore della città è anche l'emblema della municipalità

bettonese: il santo per Bettona è, ancora oggi, espressione di una consapevolezza religiosa collettiva e punto di riferimento per tutta la comunità. I Soci della cantina, con l'assemblea dello scorso 22 giugno, uniformando la ragione sociale al brand, hanno voluto riaffermare con forza e convinzione l'identità territoriale della cooperativa che, da anni, interpreta il lavoro e la passione di molti viticoltori di Bettona e dei territori circostanti. **M.F.**

## Intervento del centrodestra dopo la determina comunale sui 138 verbali annullati Dietrofront T-Red, l'opposizione attacca

BASTIA UMBRA

■ Il "clamoroso dietrofront della giunta sul T-Red di via Hochberg e via Atene non è una vittoria per l'amministrazione, ma la certificazione di un fallimento totale pagato, come sempre, con i soldi dei cittadini di Bastia". Così la minoranza di centrodestra bastiola commenta l'annullamento, riportato in anteprima dal Corriere dell'Umbria, di 138 verbali in autotutela: "Per mesi abbiamo assistito all'arroganza di un'amministrazione sorda ai richiami, che ha ignorato un Comitato di cittadini, quasi duemila firme raccolte e centinaia di ricorsi presentati. Hanno preferito fare cassa sulla pelle dei bastioli piuttosto che ammettere un errore marchiano fin dall'inizio: l'installazione di un sistema di rilevamento automatico senza il necessario e fondamentale

atto autorizzativo della giunta", scrivono i consiglieri. "Dopo 8 ricorsi persi e una condanna a pagare 5 mila euro di spese legali con soldi pubblici, la giunta si sveglia. Lo fa solo perché messa con le spalle al muro da un giudice che, saggiamente, ha lasciato intendere un esito scontato e ha invitato il sindaco a risolvere la questione per evitare ulteriori danni. Ma c'è un danno economico - le spese legali già pagate e quelle che potenzialmente si sarebbero accumulate; un danno per i cittadini che hanno speso tempo e denaro per difendersi da multe ingiuste e un danno di immagine. Un'amministrazione che prima multa i suoi cittadini sulla base di un atto viziato e poi è costretta a una umiliante ritirata sotto i colpi della magistratura, dimostra tutta la sua inadeguatezza".

**F.P.**

## Ottima risposta all'invito dell'Avis per sottolineare l'importanza del gesto Carabinieri in prima linea per la donazione

ASSISI

■ Non si ferma l'impegno dell'Avis, anche e soprattutto per la giornata del donatore: la giornata del 14 giugno si è aperta con una donazione straordinaria presso il punto di raccolta sangue dell'ospedale di Assisi, che ha visto la partecipazione entusiasta di 32 donatori, tra volti noti e nuove adesioni. Ventisei le sacche raccolte e 2 le nuove leve che si sono aggiunte ai circa attuali 900 donatori della compagine assiate. Tra i primi a rispondere all'invito diversi appartenenti alla compagnia carabinieri di Assisi, guidata dal capitano Vittorio Jervolino, che, ancora una volta, hanno testimoniato il loro impegno nel prendersi cura degli altri e nel promuovere il valore del dono come atto di responsabilità verso la comunità. Ai do-

natori, all'associazione ed a tutti i preziosi operatori, medici ed infermiere, del punto di raccolta, hanno portato i saluti dell'amministrazione comunale di Assisi il vicesindaco Veronica Cavallucci e l'assessore, con delega alla sanità locale, Francesca Corazzi sottolineando l'importanza di momenti come questo per sostenere il sistema sanitario e sensibilizzare l'opinione pubblica. Nel pomeriggio i soci Avis hanno chiamato i donatori per invitarli alla prenotazione ed organizzare le prossime settimane che, nel corso dell'anno, sono notoriamente le più impegnative, mentre nel corso della serata, invece, due tra i luoghi più rappresentativi della città sono stati illuminati di rosso: la torre del Popolo in piazza del Comune e la basilica superiore di San Francesco.

**F.P.**